

**DELIBERAZIONE n. 10**

**Oggetto: Conferimento incarico di posizione organizzativa al funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, economo e vice consegnatario dei beni mobili dell'ARLeF, con decorrenza 01.01.2017 e determinazione relativa indennità (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) ai sensi dell'art. 44 del vigente CCRL del personale del Comparto unico - Area non dirigenziale - Regione e autonomie locali del F.V.G. - area enti locali.**

L'anno 2017 il giorno 23 del mese di febbraio si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

<b>Fabbro</b>	Lorenzo	Presidente
<b>Dapit</b>	Roberto	Componente
<b>Gomboso</b>	Geremia	Componente
<b>Peterlunger</b>	Enrico	Componente
<b>Tomada</b>	Walter	Componente

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
	X
X	

**Revisore Unico dei Conti**

<b>Deriu</b>	Giuseppe
--------------	----------

Pres.	Ass.
X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il Sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO il D.P.Reg. n. 0218/Pres. del 16 ottobre 2015, con il quale è stato nominato componente del C.d.A. dell'ARLeF il Prof. Enrico Peterlunger, designato dall'Università degli Studi di Udine, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Burelli;

VISTA la deliberazione n. 50 del 13 novembre 2007 del Consiglio di Amministrazione, di approvazione del Regolamento per l'Organizzazione e funzionamento dell'ARLeF;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 2 del 31.01.2017 *"Approvazione della dotazione organica del personale, del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019, del piano assunzioni 2017 e relativi documenti"*;

VISTO il decreto presidenziale n. 10 del 09.12.2016 di nomina del dott. Paolo Spizzo in qualità di Vice Consegnatario dei beni mobili dell'ARLeF con decorrenza 1° gennaio 2017;

AVUTO RIGUARDO all'avvenuto inserimento dell'ARLeF tra le amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia nell'area enti locali con decorrenza ed effetto dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale), pubblicata sul I supplemento ordinario n. 55 del 14 dicembre 2016 al BUR n. 50 del 14 dicembre 2016;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia del 07.12.2006 e, in particolare, l'art. 40, in virtù del quale, gli enti con qualifiche dirigenziali possono istituire, previa informativa alle OO.SS., posizioni di lavoro che richiedano, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche mediante adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni, lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione e di funzioni caratterizzate da un elevato grado di complessità e di autonomia gestionale e organizzativa;

VISTO inoltre l'articolo 41 del precitato Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia del 07.12.2006, il quale dispone che gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal dirigente per un periodo massimo non superiore a cinque anni, rinnovabili, previa determinazione di criteri generali da parte dell'ente, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

VISTO altresì l'articolo 44, comma 1, del succitato Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia del 07.12.2006, in virtù del quale, il trattamento economico accessorio del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa di cui al citato art. 40 del C.C.R.L. 07.12.2006, è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato ed assorbe tutte le competenze economiche accessorie e le indennità previste dal vigente C.C.R.L., compreso il compenso per lavoro straordinario, per un numero pari a 120 ore annue, nelle misure stabilite dal comma 3 del precitato articolo 44;

ATTESO che gli oneri derivanti dall'applicazione della surrichiamata norma contrattuale in ordine al trattamento economico accessorio riferito alla posizione organizzativa in esame, sono a carico del bilancio dell'ente, ai sensi dell'art. 44, comma 8, del citato C.C.R.L.;

CONSIDERATO che in esecuzione e per effetto dell'art. 56, comma 2, della succitata legge regionale n. 18/2016, in particolare, la posizione economica attualmente in godimento in capo al funzionario dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno dell'ARLeF, dott. Paolo Spizzo, appartenente

alla categoria D, posizione economica D4 e profilo professionale di specialista in attività amministrative e contabili, nell'ambito della disciplina del C.C.N.L. del comparto regioni e autonomie locali – Area non dirigenziale in vigore per l'ARLeF fino a tutto il 31.12.2016, viene riconvertita per reinquadramento da D4 del C.C.N.L. a D5 del vigente C.C.R.L. del personale del Comparto unico regionale e locale del Friuli Venezia Giulia – Area non dirigenziale (area enti locali) a valere dal 01.01.2017, riportando a regime la predetta posizione economica D5 già ricoperta e goduta dal medesimo dipendente in epoca antecedente il 15.10.2012, data di assunzione all'ARLeF, godendo lo stesso dipendente anche del differenziale retributivo previsto tra posizione economica D4 del C.C.N.L. e posizione economica D5 del C.C.R.L. sotto forma di assegno ad personam a far tempo dalla stessa data di assunzione all'ARLeF (15.10.2012), avvenuta a seguito di esperimento di procedura di mobilità esterna intercompartimentale provenendo dal Comune di Monfalcone (Gorizia);

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30 novembre 2016, recante *“Contrattazione collettiva decentrata integrativa. Finanziamento delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo del personale di categoria non dirigenziale e della produttività. Linee d'indirizzo e direttive esecutive vincolanti per l'anno 2017”*, con cui è stato disposto di istituire e individuare all'interno della struttura organizzativa e funzionale dell'ARLeF e in seno all'Ufficio di direzione, una posizione organizzativa da attribuire al funzionario dipendente di ruolo dell'ARLeF a tempo indeterminato e a tempo pieno, classificato nella categoria D con profilo professionale di specialista in attività amministrative e contabili, in qualità di funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, di economo e di vice consegnatario dei beni mobili dell'Ente, in relazione alle funzioni del profilo di appartenenza;

ATTESO che il succitato provvedimento ha altresì autorizzato il Direttore al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al predetto funzionario dipendente dell'ARLeF, con decorrenza effettiva dal 1° gennaio 2017, in considerazione delle particolari e rilevanti competenze specialistiche, esperienze e capacità professionali rivestite dalla predetta figura, nonché delle elevate condizioni e grado di complessità organizzativa, gestionale, funzionale e procedimentale, di elevato grado di rischio e di responsabilità amministrativo-contabile-patrimoniale in capo alla stessa funzione nella conduzione della gestione tecnico-contabile, finanziaria, economico-patrimoniale e fiscale dell'Ente, alla rilevanza, periodicità e complessità dei rispettivi adempimenti di legge e all'entità delle risorse e competenze giuridico-normative nonché cognitive possedute ed indispensabili per l'assolvimento delle conseguenti attribuzioni proprie del ruolo e funzione specificamente ricoperte;

VISTA inoltre la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 28 dicembre 2016, recante *“Preso atto avvenuto inserimento dell'ARLeF tra le amministrazioni del Comparto unico nell'ambito del sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia – area enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2017, ai sensi del disposto di cui all'art. 56, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 – direttive per il 2017”*;

CONSIDERATE le particolari attitudini, capacità e competenze professionali, gestionali ed organizzative maturate in molti anni di esperienza professionale in capo al funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, anche in qualità di economo e di vice consegnatario dei beni mobili dell'Ente (dal 04.12.1995 al 14.04.1999 in qualità di Responsabile dell'unità organizzativa ragioneria-economato-tributi locali presso il Comune di Duino Aurisina (TS), dal 15.04.1999 al 14.10.2012 in qualità di funzionario dell'unità operativa tributi locali presso il Comune di Monfalcone (GO), dal 15.10.2012 in qualità di Ragioniere dell'ARLeF nonché economo e vice consegnatario dei beni mobili dell'ente);

PRESO ATTO dell'elevato grado e livello di complessità organizzativa, funzionale, gestionale, procedimentale, progettuale e delle specifiche competenze e cognizioni tecniche e sostanziali richieste dal profilo professionale di specialista in attività amministrative e contabili e dal ruolo ed attribuzioni espletate dal Ragioniere dell'ente con funzioni di Responsabile del controllo interno di ragioneria – economo – vice consegnatario dei beni mobili dell'ente;

PRESO ATTO altresì del livello di complessità anche relazionale, di evoluzione del quadro normativo di riferimento, di particolare autonomia strategica e funzionale soprattutto nell'ambito della materia economico-finanziaria, delle procedure inerenti alla struttura e gestione di bilancio, della programmazione finanziaria e dei procedimenti di spesa;

AVUTO RIGUARDO, inoltre, al notevole grado di responsabilità formale e sostanziale di rilevanza anche esterna nei processi di gestione finanziaria e dei procedimenti di spesa, sotto il profilo amministrativo-contabile, civile e patrimoniale nonché all'entità e al quadro complessivo delle risorse economico-finanziarie gestite, avuto riguardo anche ai poteri di firma esercitati dalla stessa figura del Ragioniere dell'Ente nei confronti del rispettivo Tesoriere in merito all'attività ordinaria di emissione dei nuovi mandati di pagamento e ordinativi di incasso dal sistema informatico gestionale e trasmessi telematicamente attraverso la piattaforma del cosiddetto sistema MIF3-OIL di connessione tra Ente e Tesoreria, in un'ottica di sviluppo tecnologico, di digitalizzazione dei processi operativi e di dematerializzazione dei relativi documenti contabili, con conseguente elevato grado di responsabilizzazione dell'attività di ragioneria e gestione contabile e finanziaria all'interno dell'Ente stesso;

ATTESO che si intende attribuire al dott. Paolo Spizzo, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'indennità annua a titolo di retribuzione di posizione pari a complessivi € 9.100,00 (comprensiva di 13<sup>^</sup> mensilità) relativa alla Posizione Organizzativa di Gestione finanziaria, economato e patrimonio nonché una retribuzione di risultato pari al 15% della retribuzione di posizione (percentuale minima prevista dall'art. 44, comma 6, del citato vigente C.C.R.L. 07.12.2006), che verrà attribuita annualmente sulla base della valutazione ottenuta dallo stesso;

VISTA la tabella o foglio di calcolo strutturato risultante agli atti e recante il modello qualitativo di graduazione dei valori della retribuzione di posizione secondo i parametri e fattori definiti e in funzione della specifica ponderazione attribuita in termini di valore alle macrocategorie della complessità, del sistema delle relazioni e della responsabilità;

VERIFICATO che il predetto importo determinato a titolo di retribuzione di posizione (€ 9.100,00) a favore del sunnominato, è inferiore al limite massimo di € 10.350,00 stabilito dall'art. 44, comma 3, del citato vigente C.C.R.L. 07.12.2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione n. 34 del 30.11.2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2017;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è in corso di formazione;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

## DELIBERA

1. di istituire, a valere dal 1° gennaio 2017, la Posizione Organizzativa Gestione finanziaria, economato e patrimonio e di autorizzare il conferimento, per le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 36 del 30.11.2016 e della successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF n. 38 del 28.12.2016, richiamate in premessa, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e per un periodo non superiore a cinque anni rinnovabili, ai sensi del disposto di cui all'art. 44 del citato vigente C.C.R.L. 07.12.2006 attualmente in vigore, di un incarico di Posizione Organizzativa al dott. Paolo Spizzo, funzionario dipendente di ruolo dell'ARLeF a tempo indeterminato e a tempo pieno, classificato nella categoria D, posizione economica D5 del vigente C.C.R.L. del personale del Comparto unico regionale e locale del Friuli Venezia Giulia – Area non dirigenziale (area enti locali) del 07.12.2006, con profilo professionale di specialista in attività amministrative e contabili, in qualità di funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, di economo e di vice consegnatario dei beni mobili dell'Ente, in relazione alle funzioni del profilo di appartenenza;

2. di attribuire al dott. Paolo Spizzo, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'indennità annua a titolo di retribuzione di posizione pari a complessivi € 9.100,00 (novemilacenti/00) (comprensiva di 13<sup>^</sup> mensilità) relativa alla Posizione Organizzativa di Gestione finanziaria, economato e patrimonio;
3. di dare atto che il predetto importo determinato a titolo di retribuzione di posizione a favore del sunnominato, è inferiore al limite massimo di € 10.350,00 stabilito dall'art. 44, comma 3, del vigente citato C.C.R.L. 07.12.2006 di cui al punto 1;
4. di riconoscere altresì al suddetto dipendente una retribuzione di risultato pari al 15% della retribuzione di posizione (percentuale minima prevista dall'art. 44, comma 6, del citato vigente C.C.R.L. 07.12.2006) che verrà attribuita annualmente sulla base della valutazione ottenuta dallo stesso;
5. di dare atto che il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative, composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, assorbe tutte le competenze economiche accessorie e le indennità previste dal vigente C.C.R.L., compreso il compenso per lavoro straordinario, per un numero pari a 120 ore annue, nelle misure stabilite dall'art. 44, comma 3 della medesima precitata norma contrattuale;
6. di prevedere, a favore del sunnominato titolare di Posizione Organizzativa Gestione finanziaria, economato e patrimonio, la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario eccedenti il budget orario di 120 ore annue, già incluso all'interno del trattamento economico accessorio rappresentato dalla retribuzione di posizione come sopra determinata, previa autorizzazione rilasciata dal Direttore e comunque entro il limite massimo individuale annuo di 180 ore come stabilito dall'art. 17, comma 10, del C.C.R.L. 01.08.2002;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 41, comma 9, del citato C.C.R.L. 07.12.2006, l'assunzione dell'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative determina, per tutta la durata dell'incarico stesso, in capo al dipendente incaricato, l'obbligo di adeguare il proprio orario di lavoro anche oltre le 36 ore settimanali, salvo quanto previsto dall'art. 44 dello stesso C.C.R.L., alle effettive esigenze dell'amministrazione e dei servizi cui è preposto, con relativa responsabilità rispetto alle direttive impartite dal Direttore;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dall'applicazione della surrichiamata norma contrattuale in ordine al trattamento economico accessorio riferito alla posizione organizzativa in esame, sono a carico del bilancio dell'ente, ai sensi dell'art. 44, comma 8, del citato C.C.R.L. e pertanto non concorrono alla determinazione e costituzione del fondo risorse decentrate dell'ente stesso;
9. di demandare alla competenza del Direttore i necessari e successivi atti di gestione per la determinazione degli emolumenti e competenze economiche da inserire nei ruoli di spesa fissa a favore del suindicato soggetto titolare di posizione organizzativa, come previsto dall'art. 8-bis dello Statuto dell'ARLeF.

Il Direttore  
dott. William Cisilino

Il Presidente  
Lorenzo Fabbro

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011  
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere  
dott. Paolo Spizzo